

**A.Li.Sa.**  
**AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA**  
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. **4** DEL **09.01.2019**

OGGETTO: Finanziamento delle attività progettuali previste dal Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico. Delibera di assegnazione e liquidazione alle ASL liguri delle quote corrispondenti. Quota anno 2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Su conforme proposta del Direttore della SC Salute Mentale e Dipendenze

VISTI

- Il D.P.R. n° 309/1990: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e ss.mm.ii.;
- il D.L. n° 158/2012, coordinato con la legge di conversione n. 189/2012 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", che include norme rivolte alla prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico (ludopatia);
- la Legge n° 208/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che all'art. 1 comma 946, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico (GAP) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha disposto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP). Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministero della Salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Per la dotazione del Fondo è autorizzata la spesa di cinquanta milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 con il quale vengono ripartite e assegnate alla Liguria le risorse, ai sensi dell'art. 1 comma 946 della Legge 208/2015, pari a € 1.366.457,00 previa approvazione di uno specifico Piano Regionale di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo, che includa sia interventi di prevenzione che di cura e riabilitazione, con una particolare attenzione agli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti Locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione;
- Il DPCM 12 gennaio 2017 pubblicato in G.U. n. 65 del 18 marzo 2017 che definisce i nuovi LEA, includendo il Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) tra le varie forme di dipendenza patologiche per le quali il Servizio Sanitario Pubblico deve garantire gli stessi interventi rivolti ai soggetti con Disturbo da Uso di sostanze in setting ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale;
- Il Decreto del Ministero della salute del 07.12.2017 Riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico per l'anno 2017 con cui, ai sensi dell'art. 1 comma 946 della legge 208/2015, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, la somma di quarantacinque milioni di euro del Fondo per il gioco d'azzardo patologico viene ripartita per l'anno 2017 tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle quote di accesso al finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo stato, relative all'annualità 2017;

## RICHIAMATI

- la L.R. 17/2012 "Disciplina delle sale da gioco che disciplina l'autorizzazione all'esercizio delle sale da gioco e il gioco lecito nei locali aperti al pubblico autorizzati dal Sindaco del Comune territorialmente competente;
- la L.R. 18/2012 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico";
- la D.G.R. 533/2016 "Nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico" con cui vengono nominati i componenti e si stabiliscono i compiti dell' Osservatorio Regionale sul GAP quale organo di monitoraggio, studio del fenomeno, confronto tra chi a vario titolo si occupa di Gioco d'Azzardo e consulenza della Giunta regionale;
- la DGR 773/2018 "Approvazione Piano Regionale GAP e trasferimento ad A.Li.Sa. del fondo per il gioco d'azzardo patologico. Impegno €1.366.457,00";
- il mandato di liquidazione n° 11645 a favore di A.Li.Sa. con cui la somma di €1.366.457,00 è stata regolarmente incassata con ordinativo di riscossione n. 125 del 19.11.2018 sull'autorizzazione all'entrata n. 401/2018 sul conto di Bilancio 210. 010.010.

## CONSIDERATO

- che il Ministero della Salute con nota DGPRES 13289-P-04.05.2018 comunica che, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, il Piano Regionale GAP della Regione Liguria è stato valutato positivamente e che pertanto la quota del Fondo di €1.366.457,00 diventa disponibile alla spesa;
- che con DGR 773/2018 "Approvazione Piano Regionale GAP e trasferimento ad A.Li.Sa. del fondo per il gioco d'azzardo patologico. Impegno € 1.366.457,00" si approva il Piano Regionale GAP e di conseguenza si approvano le attività progettuali redatte dai competenti Servizi per le Dipendenze della Liguria preposti alla prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti ludopatici, già positivamente valutati dal Ministero della Salute;
- che le attività inserite nel Piano Regionale GAP, prevedono il coinvolgimento attivo dei Servizi per le Dipendenze in collaborazione con le organizzazioni del privato sociale accreditato sulla maggior parte delle linee progettuali;
- che, come riportato a pag.35 del Piano Regionale GAP approvato con DGR 773/2018, la Regione stessa, attraverso A.Li.Sa., gestirà direttamente parte del fondo per realizzare campagne di comunicazione regionali e attività di monitoraggio e ricerca;
- che la parte di Fondo che A.Li.Sa. gestirà direttamente per realizzare attività di prevenzione, campagne di comunicazione e informazione regionali, nonché attività di formazione, monitoraggio e ricerca è di €263.042,69;
- che il Fondo disposto a favore dei Servizi per le Dipendenze delle ASL liguri, al fine dello sviluppo delle attività progettuali previste dal Piano Regionale GAP, in base alla popolazione residente, è stato suddiviso così come specificato in tabella, per un totale di €1.103.414,31:

ASL	popolazione residente	quota per ASL
ASL 1	217.703	€ 150.895,57
ASL 2	283.813	€ 196.718,12
ASL 3	723.182	€ 501.256,40
ASL 4	148.106	€ 102.656,09
ASL 5	219.135	€ 151.888,13

- che, qualora ai fini dell'utilizzo dei fondi fossero utili ai Servizi per le Dipendenze delle ASL liguri indicazioni specifiche, le stesse sono riportate nell'ALL. A;

- che, ai fini della rendicontazione, è stato predisposto un format per le spese sostenute durante le attività progettuali, da inviare periodicamente, su richiesta, ad A.Li.Sa., riportato nell' ALL. B;

#### DATO ATTO

- che, con nota di A.Li.Sa. 0018743 del 27.09.2018 alle Direzioni dei Servizi per le Dipendenze delle ASL liguri è stata fatta esplicita richiesta di avvio delle attività progettuali previste dal Piano Regionale GAP approvato con D.G.R. 773/2018;

#### RITENUTO:

- di approvare l'assegnazione e la liquidazione, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, a favore dei Servizi per le Dipendenze di ciascuna delle Aziende sociosanitarie della Regione del finanziamento complessivo di € 1.103.414,31 suddiviso come di seguito indicato:

ASL	popolazione residente	quota per ASL
ASL 1	217.703	€ 150.895,57
ASL 2	283.813	€ 196.718,12
ASL 3	723.182	€ 501.256,40
ASL 4	148.106	€ 102.656,09
ASL 5	219.135	€ 151.888,13

- di approvare le indicazioni sull'utilizzo dei fondi riportate nell'ALL. A;

- di approvare la scheda ai fini della rendicontazione riportata nell'ALL B;

- di dare atto che la parte di Fondo che A.Li.Sa. gestirà direttamente per realizzare attività di prevenzione, campagne di comunicazione e informazione regionali, nonché attività di formazione, monitoraggio e ricerca è di €263.042,69.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Socio Sanitario formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.

#### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. di assegnare e liquidare, per le motivazioni e le finalità esposte, a favore dei Servizi per le Dipendenze di ciascuna delle Aziende sociosanitarie della Regione, il finanziamento complessivo di €1.103.414,31 suddiviso come di seguito indicato:

ASL	popolazione residente	quota per ASL
ASL 1	217.703	€ 150.895,57
ASL 2	283.813	€ 196.718,12
ASL 3	723.182	€ 501.256,40
ASL 4	148.106	€ 102.656,09
ASL 5	219.135	€ 151.888,13

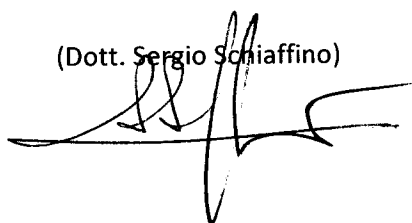
2. di approvare le indicazioni sull'utilizzo dei fondi riportate nell'ALL. A;
3. di approvare la scheda ai fini della rendicontazione riportata nell'ALL. B;
4. di dare atto che la parte di Fondo che A.Li.Sa. gestirà direttamente per realizzare attività di prevenzione, campagne di comunicazione e informazione regionali, nonché attività di formazione, monitoraggio e ricerca è di €263.042,69;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel proprio albo pretorio on line;
6. dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 4 pagine e di n. 2 allegati di complessive n. 3 pagine.

**IL PROPONENTE**

**Visto per la verifica della regolarità contabile**

Direttore SC Salute Mentale e Dipendenze

(Dott. Sergio Schiaffino)



Il Direttore SC Bilancio

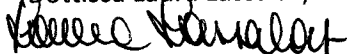
(Dott. Nicola Corte)



Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Dott.ssa Laura Lassalaz)



**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dott. Sergio Vigna)



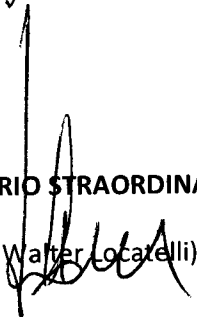
**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO**

(Dott.ssa Enrica Orsi)



**II COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. G. Walter Locatelli)



## Indicazioni per l'utilizzo dei fondi del Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico

Tutti i costi dovranno essere documentabili, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto di pertinenza, congruità e coerenza.

Nello specifico, per le voci di spesa, si chiarisce che:

### Personale

Sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie contrattuali a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, incarico di collaborazione). Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. L'importo da inserire a tale voce dovrà essere quello comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ente.

### Beni e servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo;
- acquisto di cancelleria;
- stampa, legatoria e riproduzione grafica;
- traduzioni ed interpretariato;
- organizzazione di corsi, incontri, eventi formativi ecc.;
- realizzazione e/o gestione di siti web;
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto).

Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio, generalmente, ad un soggetto esterno, pertanto si esclude l'affidamento diretto a persona fisica.

Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

### Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta che il solo personale dedicato al progetto deve affrontare in corso d'opera. Rientrano in tale voce anche le eventuali spese per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a workshop ed incontri purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzii l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Non possono assolutamente essere ricomprese in questa voce le spese per la realizzazione di un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati.

### **Incontri/eventi formativi**

Tale voce è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente esecutore intenda organizzare e realizzare un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati, senza affidare il servizio a terzi (in tal caso la voce di spesa "incontri/eventi formativi" andrà ricompresa in Beni e Servizi). A titolo di esempio rientrano in tale voce gli eventuali costi per l'affitto della sala, per il servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, ecc.

### **Spese generali**

Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefonia, ivi compresa quella mobile, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc.) in misura proporzionale alle attività previste per la realizzazione del progetto.

